

Alla Procura della Repubblica
Ufficio Ambiente
Piazzale Clodio
00195 ROMA

Procura Generale
Della Corte dei Conti
Fax 0638763477

E.p.c. C.a. degli Ispettori Imperiali e Caruso
Servizio Ispezione del Lavoro -
Vigilanza Tecnica
fax 0643261523

C.a. ASL RM "B"
Dott. Pandolfi
Dott. D'Agosta
Dott. Bosco
fax 0641434936

C.a. Sindacato DIRPUBBLICA
Fax 065590833



OGGETTO: Situazione organizzativa del Ministero Infrastrutture e Trasporti -
Nullità delle procedure e degli atti ai sensi dell'art. 21 della Legge
15/2005

La sottoscritta arch. Patrizia Morelli in servizio presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti porta, ancora una volta, alla Vostra cortese attenzione la completa disorganizzazione del Ministero che ormai perdura da cinque anni senza che si sia proceduto neppure alla fusione degli organici dei due ex Dicasteri LL.PP. e Trasporti.

Infatti:

- Da cinque anni i dirigenti di seconda fascia sono senza contratto;
- A causa della mancata mappatura nel 2004 i lavoratori sono stati privati del diritto di voto al fine di eleggere i propri RSU ed i Rappresentanti per la sicurezza né è stata concessa alcuna proroga delle nomine precedenti;
- Il regolamento di seconda fascia, partorito con fatica ed adottato in data 1 luglio 2005, non è stato ancora pubblicato e non sembra aver prodotto alcuna situazione o efficaci e trasparenti indirizzi organizzativi delle attività.
- Alcune nomine di prima fascia (capi dipartimento e direttori) non sono ancora stati conferiti ecc.
- Non è stata data situazione al contratto con l'adozione con il Comitato anti Mobbing

Stante la suddetta situazione di disorganizzazione ed in assenza degli organi preposti alla decisione ed alla consultazione, l'Amministrazione ha ritenuto di procedere adottando provvedimenti (quali ad es. l'assegnazione del 7% del FUA ai dirigenti, per altro senza contratto, o procedendo a spese non ordinarie, riconoscimenti di posizioni organizzative, assegnazione di incarichi, assegnazione di straordinari con relative retribuzioni ecc).

A tale proposito ricordo quanto disposto dall'art.3 DL 15/5/94 n.29 conv. in L. 15/7/94 n. 444: " 1. gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'art. 2 sono prorogati per non più di 45 giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo; 2. nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità; 3. gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nel periodo di proroga, sono nulli."

Inoltre evidenzio quanto disposto dall'Art. 21 - septies della L. 11 febbraio 2005 n. 15: " E' nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge."

Stante il protrarsi della situazione di stallo e di disorganizzazione in cui versa il Ministero in questione, il disattendere al combinato disposto della normativa sopra citata, potrebbe far intravedere in alcuni casi della gestione un abuso di potere o comunque una nullità degli atti prodotti o delle procedure adottate.

Ai fini di una corretta gestione, controllo della spesa pubblica e contenimento delle risorse si invitano le S.L. a voler verificare la correttezza e la validità degli atti e delle procedure adottate in assenza dei dovuti requisiti.

Roma 28/9/2005

Arch. Patrizia Morelli
Patrizia Morelli